

E' possibile prenotare
(anche in combinazione con gli itinerari storico-artistici)
visite guidate

**in cantina,
dove potrete assaggiare,
tra l'altro,
i vini tipici della zona:
il groppello e il charetto.**



**Oppure visitare un frantoio
posto nelle vicinanze
del Santuario, dove
si produce il pregiato
olio extra vergine
"D.O.P." del Garda.**



**Oppure ancora,
sostare in un agriturismo
dove potrete assaggiare
ben 15 tipi di
oli aromatizzati diversi,
circondati
da un immenso uliveto.**



Molte sono, insomma,
le possibilità
di **"gustare" la Valtenesi.**

Per maggiori informazioni e prenotazioni:

Carla Ghidinelli

Guida turistica abilitata I/GB

Mob. 3334790361

info@guidaturisticalagodigarda.com

Sono disponibili anche visite guidate in giro per il lago, alla scoperta di Sirmione, di Salò, del Vittoriale degli Italiani a Gardone Riviera (BS) e molto altro...
Per saperne di più:
www.guidaturisticalagodigarda.com
anche su facebook

Da non perdere
il favoloso parco
archeologico-naturalistico
della Rocca di Manerba,
recentemente riconosciuto
dalla Regione Lombardia
come "Riserva Naturale".



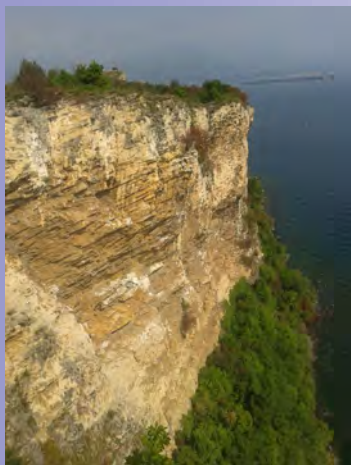
ovvero
quell'imponente
promontorio roccioso
a picco sul lago,
ben riconoscibile
ovunque ci si trovi
lungo la costa,
che domina
gran parte del nostro
"Benaco".

(Durata itinerario: 2h circa)



Valtenesi:

terra da scoprire e da gustare.



Accompagnati
da una guida
turistica abilitata,
ripercorrerete idealmente
millenni di storia,
in un percorso
che va dal piccolo
Museo Archeologico
alla scoperta dei resti
di una fortezza medievale,
proprio sulla
sommità della "Rocca",



Si chiama “Valtenesi”
la zona collinosa e pittoresca
che si estende a sud-ovest del Lago di Garda
e che comprende sia Comuni rivieraschi,
come S. Felice, Manerba, Moniga e Padenghe,
che Comuni adagiati sulle colline moreniche,
come Puegnago, Soiano, Polpenazze e Calvagese.



Vale la pena di concedersi qualche ora per assaporare quello che di meglio questo territorio ha da offrire, tra uliveti, vigneti, sparsi casolari e chiesette dai minuscoli campanili che racchiudono al loro interno insospettabili capolavori pittorici.



Il Santuario della Madonna del Carmine, posto appena fuori dall’abitato di S. Felice, può essere considerato un piccolo gioiello di religiosità e di pace grazie anche alla sua felice posizione, tra il verde degli ulivi e l’azzurro del lago.



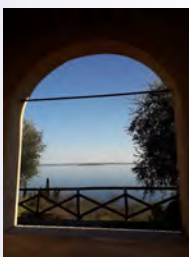
L’edificio risale al XV secolo e conserva al suo interno mirabili affreschi di straordinaria vivacità e completezza.

Posso accompagnarvi nella visita storico-artistica di questo luogo incantato, meta costante di pellegrini che possono anche trovare ospitalità e ristoro nelle strutture adiacenti la Chiesa

(per informazione sui servizi al pellegrino e approfondire l’aspetto spirituale, rivolgersi a: Santuario del Carmine, tel: 0365 557058, email: santuariocarmine.sfb@gmail.com)



Oltre alla visita storico-artistica dello stesso Santuario, è possibile prenotare visite guidate all’interno di Chiesette meno note normalmente chiuse ai visitatori, ma da cui si gode una vista mozzafiato sul lago, come S.Fermo a S.Felice o S.Giorgio agli ulivi, nel Comune di Manerba.



Fondamentale per la sua importanza storica è la “Pieve” di Manerba, anche detta “di S.Maria in Tenesi”, da cui deriverebbe, secondo alcune interpretazioni, lo stesso nome di questo straordinario territorio.

Questo edificio di culto, eretto laddove un tempo sorgeva una lussuosa villa romana, rivestiva per tutto il Medioevo un ruolo dominante non solo per la vita religiosa ma anche per l’amministrazione della popolazione delle campagne circostanti.



Testimoni dell’epoca medievale sono anche i castelli, così numerosi in Valtenesi e alcuni ancora in buono stato di conservazione, costruiti per offrire rifugio e protezione agli abitanti dai frequenti attacchi dei nemici.